

Opera omnia Tre volumi con i lavori di Mario Lattes

Il borghese di ventura è tornato e porta con sé anche gli inediti

di SIMONE INNOCENTI

Ha fatto tutto e lo ha fatto lasciando il segno. È stato pittore, incisore, editore, animatore culturale, poeta e scrittore. E lo è stato tutto assieme. Il torinese Mario Lattes, uno degli intellettuali ebraici più lucidi e stupefacenti del secondo Novecento, ha scritto romanzi memorabili. Per esempio *Il borghese di ventura* (Einaudi, 1975) è un romanzo su un ebreo scampato alle retate dei nazifascisti: la narrazione è in presa diretta, un lungo soliloquio che miscela generi narrativi.

Come quasi tutti gli artisti vulcanici, Lattes ha avuto una produzione sterminata e fino a qualche giorno fa era un problema trovarlo nelle librerie. A vent'anni dalla morte, Leo S. Olschki Editore pubblica *Opere di Mario Lattes* per farne conoscere il complesso degli scritti. Non ci sono soltanto le opere edite ma anche gli inediti. Tre volumi, nell'edizione diretta da Giovanni Barberi Squarotti e Mariarosa Masoero, che accolgono romanzi, racconti, poesie, opere teatrali, articoli e la tesi di laurea.

Il cofanetto, voluto da Caterina Bottari Lattes, che nel 2009 ha creato la Fondazione Bottari Lattes per portare avanti iniziative ispirate al lascito culturale dell'autore, va a colmare così un vuoto che si era ingiustamente creato attorno a una delle figure più affascinanti e artisticamente innovative del secolo SCOTSO.

» RIPRODUZIONE RISERVATA



MARIO LATTES
Opere
A cura di
Giovanni Barberi Squarotti
e Mariarosa Masoero,
con 48 tavole fuori testo
LEO S. OLSCHKI EDITORE
Pagine 1.560 in tre volumi,
€ 180

